

INVESTIMENTI TURISTICI IN TURCHIA

L'ammontare totale attuale degli investimenti nel settore del turismo turco é di circa 40 miliardi di dollari. Circa 4/5 di questi investimenti appartengono al settore privato.

Il turismo é, insieme a quello automobilistico e quello tessile, uno dei settori dell'economia turca nei quali si investe maggiormente. Il volume annuo di investimenti si aggira intorno ai 2 miliardi di dollari. La capacità letto aumenta ogni anno di circa 25-20 mila unità.

L'obiettivo del turismo turco è quello di arricchire l'offerta, estendendo le attività turistiche a tutto il Paese e nell'arco dei 12 mesi. Il cambiamento che si registra nella struttura della richiesta mondiale rappresenta un vantaggio per la Turchia. Il passaggio ad un'offerta che includa elementi aggiuntivi rispetto ai tradizionali mare, sabbia e sole, combacia con l'offerta che la Turchia produce.

I bassi costi di manodopera e dei materiali rappresentano degli elementi che incrementano le aspettative e le tendenze di investimento per il futuro del turismo turco. In particolare si nota un ingente capitale anatolico confluire nel turismo. D'altro canto, la concentrazione di tali investimenti soprattutto nella zona di Antalya comportano un aumento nei problemi di carattere ambientale e infrastrutturale. Il turismo turco necessita quanto prima di una pianificazione degli investimenti. Il tutto rende obbligatorio la redazione di un master plan. I problemi ambientali ed infrastrutturali mettono a repentaglio la sostenibilità del turismo. Da non dimenticarsi lo squilibrio in essere fra richiesta ed offerta, squilibrio che causa il crollo dei prezzi.

In Turchia, al termine del 2007, i posti letti aventi una certificazione ministeriale e standards internazionali erano 600 mila. 280 mila di questi si trovano ad Antalya, 160 mila sulle coste dell'Egeo e 65 mila ad Istanbul.

Zona Turistica	Numero posti letto	%
Antalya	280.000	47,0
Coste dell'Egeo	160.000	27,0
Istanbul	65.000	11,0
Altri	95.000	15,0
TOTALE	600.000	100,0

Stando alle stime dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, il tasso di crescita del turismo turco previsto fino al 2020 sarà al di sopra della media mondiale e circa il doppio della media europea. Gli obiettivi del TYD per il 2013 sono di 40 milioni di turisti con 40 miliardi di dollari di introiti.

In tale ambito, ci é prefissati l'obiettivo di portare, entro il 2013, ad un milione di unità gli attuali 600 mila posti letto muniti di certificazione ministeriale. Fra gli altri obiettivi da realizzare entro il 2013 si puo' elencare l'aumento da 1,5 milioni a 2 milioni degli addetti al settore, l'aumento da 250 a 400 dei velivoli dell'aeronautica civile turca, l'aumento da 8 mila a 20 mila i posti barca dei porti turistici e l'aumento da 14 a 40 dei campi da golf.

Attualmente, 2/3 dei posti letto sono situati lungo le coste e servono il turismo balneare. Allo scopo di poter arricchire il ventaglio delle offerte e per poter estendere la stagione del turismo a tutti dodici mesi dell'anno, si necessitano investimenti nel turismo termale e della salute, culturale, congressuale, nel turismo montano, nel turismo invernale, nel

turismo della terza età e della gioventù', nel turismo marittimo, nonché in centri di divertimento e ricreazione, di sport e commerciali.

Il maggiore elemento di incentivo attualmente a disposizione degli investimenti nel settore del turismo é la concessione in affitto dei territori di proprietà del demanio per un periodo di 49 anni. Al momento attuale circa il 20% (150 mila) dei posti letto si trova su terreni in concessione. Inoltre, si possono annoverare altre forme di incentivo quali l'esenzione dai dazi doganali e dalle imposte, il rinvio dei contributi IVA, tutti incentivi applicati anche ad altri settori.

L'ammontare totale degli investimenti stranieri nel settore del turismo é quantificato intorno ai 3 miliardi di dollari. Il numero dei posti letto gestiti dal capitale straniero si aggira intorno alle 75 mila unità, pari al 15% della capacità totale del settore. Si nota che gli stranieri preferiscono gestire piuttosto che investire nel settore.

Da non dimenticare l'incremento che si registra nell'interesse nutrito dai cittadini centro e nord europei nei confronti degli immobili situati sulle coste dell'Egeo e del Mediterraneo. L'importo totale degli immobili venduti a cittadini stranieri, nel 2004 ha raggiunto l'1,3 miliardi di dollari. Questo importo é salito a 1,8 miliardi di dollari nel 2005 ed a 3 miliardi di dollari nel 2006 e 2007.

Il Ministero della Cultura e del Turismo ha deliberato a favore della realizzazione su vaste aree di città-turismo in centri quali Didim, Dalaman, Çeşme, Nord di Antalya e Manavgat. Questi complessi turistici, che ospiteranno alberghi, porti, campi da golf e sportivi, centri commerciali, necessitano di ingenti investimenti e saranno quindi affidati a consorzi. La presenza di società straniere in questi consorzi sarà motivo di preferenza. Si attende un aumento degli investimenti stranieri nel settore.

Maggio,2008